

**Allegato n 6**

<b>CORSO DI DOTTORATO IN</b> <b>Scienze delle attività motorie e sportive</b> <b>XXXIX ciclo DOT1341550</b>	
Posti totali complessivi	<b>n. 2 borse ordinarie</b> <b>n. 4 borse DM 118/2023</b> ( <i>indicare la tematica PA; PNRR; Transizioni Digitali e Ambientali; Patrimonio Culturale</i> ) <b>n. 2 posti riservati a dipendenti delle aziende EMINA s.r.l. e LITE Sport s.r.l.</b>
Scadenza presentazione domande di concorso	<b>31 Luglio 2023</b>
Requisiti richiesti per borse riservate DM 118	<p>I Candidati che scelgono di concorrere per la borsa riservata ex DM 118 devono dichiarare nella domanda di essere consapevoli che tale percorso dottorale prevede un periodo di studio di almeno 6 mesi all'estero e di almeno 6 mesi al di fuori della sede amministrativa del dottorato presso altre Pubbliche amministrazioni, Imprese, o altro Ente di Ricerca. Tali Candidati dovranno altresì obbligatoriamente allegare alla domanda, pena esclusione dalla procedura, uno specifico progetto di ricerca relativo alla tipologia concorsuale scelta ed alla tematica opzionata.</p> <p><b>TEMATICHE</b></p> <p><b>Pubblica Amministrazione 1</b> Lo sviluppo delle attività motorie e sportive nei contesti sociali marginali</p> <p><b>Pubblica Amministrazione 2</b> Sviluppo ed innovazione della didattica nello sport</p> <p><b>Pubblica Amministrazione 3</b> L'innovazione tecnologica per la promozione delle attività motorie e sportive</p> <p><b>Patrimonio Culturale</b> La valorizzazione del territorio per promuovere il benessere psico-fisico. La costruzione di processi inclusivi.</p>
Requisiti richiesti per borse ordinarie e posti senza borsa	I candidati che scelgono di concorrere per la borsa ordinaria o per i posti senza borsa devono dichiarare nella domanda di essere consapevoli che tale percorso dottorale prevede un periodo di studio di almeno 3 mesi all'estero
Durata del corso	<b>Tre anni</b>

Settori scientifici disciplinari cui si riferisce la tematica del corso	BIO/10, M-EDF/01, M-PED/01, MED/42, M-EDF/02, BIO/13, MED/04, MED/26, MED/36, M-PED/03, MED/38
Obiettivi formativi	<p>Il dottorato offre una formazione post-laurea di terzo livello innovativa e di elevata qualificazione nei campi sopraindicati ed intende realizzare una forte interazione non solo tra le istituzioni di ricerca locali, nazionali ed internazionali, ma in particolare con strutture produttive operanti sul territorio volte alla realizzazione di obiettivi di innovazione e di ecosostenibilità. In particolare, scopo del Dottorato in Scienze delle Attività Motorie e Sportive è formare ricercatori con specifiche ed elevate competenze nel campo delle Scienze Motorie applicate al raggiungimento e al mantenimento di un ottimale stato di salute, quale costruito bio-psico-sociale in tutte le fasce di età, in interazione con un ambiente di vita sano che lo sport può contribuire a realizzare. Una delle prospettive abbracciate, infatti, è quella che intende lo sport e le attività motorie quali beni relazionali, la cui acquisizione, in ambiti educativi, può contribuire ad incrementare i livelli di consapevolezza e di impegno sociale. In tale contesto, obiettivi prioritari del percorso formativo sono: far sperimentare a giovani laureati una impostazione metodologica transdisciplinare, volta ad approfondire le tematiche del benessere individuale, ambientale e sociale; far acquisire competenze relative alla realizzazione di processi di inclusione sociale attraverso lo sport di contro al dilagare di molteplici povertà educative; essere in grado di contribuire ai processi di desportivizzazione dello sport, quale superamento di una rigida codificazione dello sport nelle sole discipline; essere capaci di impiegare l'esercizio-terapia come strumento fondamentale nel raggiungimento e nel mantenimento di uno stato di benessere ottimale. Gli ambiti al cui interno declinare questa metodologia sono relativi anche alla performance sportiva e alla prevenzione e al management di soggetti affetti da patologie tra quelle più diffuse con l'obiettivo di favorire un invecchiamento di successo e stili di vita salutari. Una dimensione trasversale, all'interno di questa prospettiva, è costituita dalle dimensioni pedagogiche dello sport, e quindi dall'interesse corrispondente verso la sperimentazione di percorsi formativi ad hoc, affinché i professionisti delle attività motorie e sportive sappiano agire e direzionare al meglio le componenti soggettive inerenti il corpo e il movimento, ossia la corporeità, intesa come insieme dei vissuti corporei legati ad esperienze. In particolare, i temi dell'inclusione e della disabilità saranno anch'essi oggetto di considerazione, in virtù dell'importanza crescente che, sia sul piano sociale sia su quello della ricerca, lo sport e l'attività motoria vanno assumendo quali strumenti da privilegiare per il benessere personale e sociale delle comunità, soprattutto di quelle in situazioni di rischio socio-educativo. In virtù delle convenzioni/ collaborazioni in atto con Università Straniere, e Nazionali ed enti di ricerca, i</p>

	<p>dottorandi avranno modo di approfondire le loro competenze/conoscenze anche mediante l'utilizzo di strumentazioni all'avanguardia nel campo della motion capture, della valutazione della fitness (muscolare e cardiorespiratoria) e della valutazione degli effetti dell'esercizio-terapia sulla salute mediante le più moderne tecnologie cliniche e biotecnologiche; inoltre, avranno modo di apprendere protocolli formativi specifici, coadiuvanti azioni concertate e volte all'inclusione e al superamento di situazioni di disagio da sperimentare in contesti di lavoro motorio e sportivo, individuale e di gruppo. L'iter formativo si articolerà in un percorso culturale in parte comune a tutti i dottorandi, in parte specifico all'interno dell'indirizzo in cui il dottorando intende sviluppare la propria attività di ricerca, con percorsi che riguarderanno le tematiche inerenti i settori scientifico disciplinari coinvolti. I programmi di studio saranno personalizzati per ogni singolo dottorando e si svolgeranno con impegno a tempo pieno mediante la frequenza delle strutture del Dipartimento di afferenza del dottorato, nonché dei laboratori e dei centri convenzionati ove verranno tenute lezioni e seminari e svolte le attività di ricerca specifiche di ogni dottorando, secondo l'organizzazione definita per ciascuno. Per il presente ciclo di Dottorato, sono previsti 60 CFU di attività didattica obbligatoria, articolati in lezioni, seminari, partecipazione a convegni, WS. Grazie ai collegamenti internazionali ed alle convenzioni con Enti di Ricerca esteri, i dottorandi avranno l'opportunità, anche durante il periodo di permanenza all'estero, di confrontare e di approfondire protocolli metodologici d'intervento scientificamente accreditati, ed in questo modo di assegnare un ulteriore valore aggiunto alle loro attività di ricerca. Anche in considerazione dell'obbligo di trascorrere tre mesi di studio all'estero per i dottorandi che vi sono tenuti, saranno organizzati scambi culturali (WS, convegni) con docenti/ricercatori.</p>
<p>Coordinatore</p>	<p>Prof.ssa Antonia Cunti</p>
<p>Requisiti di partecipazione</p>	<p>Possesso di uno dei seguenti titoli di studio:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Laurea Specialistica o Laurea Magistrale conseguita ai sensi del D.M. 509/1999 e successive modifiche e integrazioni</li> <li>- Laurea o Diploma di Laurea conseguiti ai sensi dei precedenti ordinamenti didattici (il cui corso legale abbia durata almeno quadriennale)</li> <li>- Titolo accademico equipollente conseguito presso Università straniera.</li> </ul> <p>Nel caso di titolo conseguito presso Università straniera, se il titolo non è già stato dichiarato equipollente al titolo di studio italiano richiesto, l'ammissione al concorso è subordinata al riconoscimento del titolo, ai soli fini dell'ammissione al corso,</p>

	da parte della Commissione giudicatrice.
Valutazione titoli	<p>Il giudizio nella prima fase è espresso in forma analitica dalla Commissione Giudicatrice sulla base della valutazione dei seguenti elementi presentati dal candidato.</p> <p>a) Media ponderata della votazione conseguita nei singoli esami del corso di studio che consente l'accesso al Dottorato: fino a 10 punti.</p> <p>b) Altri titoli: fino a 5 punti.</p> <p>c) Attività di ricerca e/o esperienze lavorative: fino a 5 punti.</p> <p>Sono ammessi al colloquio i candidati che conseguano un punteggio di almeno 10 punti</p>
Valutazione progetto di ricerca solo per i posti riservati DM 118	<p>Il progetto di ricerca dovrà avere una lunghezza massima di 3 (tre) pagine A4, Times New Roman 12, interlinea 1.5, margini di 2 cm ed essere redatto in lingua italiana o in alternativa in lingua inglese. Il progetto sarà valutato come parte integrante della discussione durante il colloquio orale.</p>
Colloquio	<p>Prova orale</p> <p>Il colloquio si svolgerà il giorno 13 settembre 2023 alle ore 9.00 presso il Dipartimento di Scienze Motorie e del Benessere, in Via Medina 40, Napoli, Italia.</p> <p>Se il numero delle domande lo rendesse necessario, i candidati, informati con adeguato preavviso, verranno ripartiti in orari/giorni differenti.</p> <p>Il colloquio avrà ad oggetto i temi afferenti alle discipline del dottorato, una discussione sui titoli ed eventualmente il progetto di ricerca presentato (ove richiesto).</p> <p>Nel corso della prova orale verrà anche accertata la conoscenza di almeno una lingua straniera dell'Unione Europea.</p> <p>Il punteggio massimo attribuibile al colloquio è pari a 60 punti così ripartiti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- temi del dottorato, discussione titoli, progetto di ricerca (max 40 punti)</li> <li>- prova di conoscenza della lingua inglese (max 20 punti)</li> </ul> <p>Il punteggio minimo per il superamento del colloquio è di 30 punti.</p>